

RAFFAELE IOSA rafiosa @tin.it

**INDICATORI
PER LA QUALITA'
DELL'INTEGRAZIONE
SCOLASTICA**

Novità Legge 107/2015 per l'inclusione / 1

comma 181 lettera c

c) promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione attraverso:

- 1) ridefinizione ruolo docenti di sostegno per favorire l'inclusione scolastica anche con l'istituzione di **appositi percorsi di formazione universitaria**;
- 2) garantire la continuità in modo da rendere possibile allo studente **di fruire dello stesso insegnante di sostegno** per l'intero ordine o grado di istruzione;
- 3) individuazione dei **livelli essenziali delle prestazioni** scolastiche, sanitarie e sociali, tenuto conto dei diversi livelli di competenza istituzionale;
- 4) **indicatori** per l'**autovalutazione e la valutazione** dell'inclusione scolastica;
- 5) revisione criteri di **certificazione**, per individuare le abilità residue , e poterle sviluppare con percorsi individuati di concerto gli specialisti che seguono gli alunni disabili ai sensi della legge n. 104, e della legge n. 170 **(vedi ICF)**

rafiosa 2016

Novità Legge 107/2015 per l'inclusione / 2

comma 181 lettera c

- 6) **Revisione - azionalizzazione** organismi operanti a livello territoriale per il supporto all'inclusione;
- 7) **obbligo di formazione** iniziale e in servizio per i dirigenti scolastici e per i docenti sugli aspetti pedagogico-didattici e organizzativi dell'integrazione scolastica;
- 8) **obbligo di formazione** in servizio per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, rispetto alle specifiche competenze, sull'assistenza di base e sugli aspetti organizzativi ed educativo-relazionali dell'integrazione scolastica;
- 9) garanzia **dell'istruzione domiciliare** per gli alunni che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 12, comma 9, della legge n. 104/92

Chi sono gli alunni con disabilità /1

Sviluppo quantitativo longitudinale

	primaria		secondaria	
	%	cum	%	cum
• 2001/02	2,1	100	2,6	100
• 2005/06	2,4	114	3,1	119
• 2010/11	2,8	133	3,4	130
• 2014/15	3,1	147	3,8	146

Chi sono gli alunni con disabilità /2

MMMMMMM

M 67%

FFF

F 33%

non autonomi

1. movimento 2. igiene 3. mensa

	N	C	S	I
<i>Primaria 1</i>	16,5	19,4	28,2	21,2
<i>Primaria 3</i>	5,8	8,1	9,0	7,4
<i>Secondaria 1</i>	11,5	15,6	19,7	15,1
<i>Secondaria 3</i>	4,8	6,1	6,8	5,7

Chi sono gli alunni con disabilità /3

	Diagnostica								
	Nord		Centro		Sud		Italia		
	P	S	P	S	P	S	P	S	
Sensoriale	9,1	8,9	9,9	12,0	11,1	10,8	10,0	10,0	-
Motoria	12,3	10,1	13,9	10,5	15,6	12,9	13,8	11,1	-
Apprend.	15,8	19,8	19,6	25,1	24,3	23,7	19,5	22,1	+
Linguaggio	19,0	13,5	23,7	14,1	23,2	13,5	21,4	13,6	+
Sviluppo	24,5	21,1	27,1	20,7	27,3	21,2	21,2	21,1	+
Intelletto	42,3	52,0	37,2	44,6	44,2	49,8	41,9	49,8	+
Relazioni	29,6	31,6	35,7	34,9	38,1	32,4	33,8	32,6	+
Altro	21,7	0,7	21,1	1,2	17,3	0,8	20,1	0,8	-

rafiosa 2016

A proposito di docenti ed educatori

SCUOLA DI BASE PRIMARIA + MEDIA

Posti sostegno **79.462** per **153.848** alunni, **1,93** alunni/sostegno

2013/2014 e 2014/2015 **sostegni + 10%** **studenti d. + 5%**

Max: Bolzano 3 primaria 5 media, **Min:** Molise 1,2 primaria 1,3 media

Sicilia: 1,6 primaria 1,7 media

Ore medie sostegno/alunni

Nord 12,1 P 9,8 S

Centro 13,8 P 11,0 S

Sud 15,4 P 12,6

Ore medie educatori/alunni per autonomia

Nord 9,8 P 10,0 S

Centro 10,0 P 10,8 S

Sud 8,5 P 9,1 S

Ricorsi famiglie per + ore di sostegno: Nord: **6,8%** Centro **8,9%** Sud **13,4%**

rafiosa 2016

Alcuni indicatori didattici.....

ore in medie frequenza in classe per alunni con deficit di autonomia

Nord	24,8 P	22,2 S
Centro	26,5 P	23,3 S
Sud	22,6 P	22,6 S

% alunni non partecipanti a gite scolastiche

Nord: 2,4 P - 5,6 S **Centro:** 4,3 P - 6,4 S **Sud:** 9,9 P - 12,2 S

Mobilità e professionalità docenti di sostegno

	Nell'anno	l'anno prima	sost. senza titolo
Nord	16,0%	41,1%	23,5 %
Centro	18,4 %	38,4%	20,5%
Sud	10,9%	45,2%	22,2%

Eppur si muove...in Emilia Romagna

Anno scolastico 2011/2012

	%P	%S	%D	C	no
Tutti i candidati	83,2		98,6		
Licei		46,8	99,1		
Tecnici		36,1	98,7		
Professionali		17,1	97,0		
	%P	%S	%D	C	no
Studenti con disabilità	69,0		62,7	30,4	6,9
Licei		26,8	60,0	31,0	9,0
Tecnici		26,8	58,1	35,4	6,5
Professionali		53,6	65,7	28,3	5,8

rafiosa 2016

Disabilità o stigma?

Il cuore «scienista» della disabilità

Intelletto

Linguaggio - Comunicazione

Relazione

Deficit o differenza?

handicappato o diversamente abile o con disabilità?

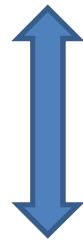
Scarto dalla normalità o eterogeneità?

due polarità contrapposte

Assistenzialismo – medicalizzazione

Es. Legge 170 dispensativo-compensativo

Scienze sintomatiche nomotetiche



Resilienza – attivismo didattico

Es. modello ICF e sostegno diffuso

Scienze dell'interpretazione olistica

Ecologia di una scuola inclusiva

Dirigente scolastico pedagogico e carismatico

Docenti: comunità creativa, riflessiva, motivante

Le relazioni: interazione con le famiglie e il territorio, *la scuola in comune*

I ragazzi:

- Centralità di: *potenziali, resilienza, motivazioni, solidarietà*

Didattica come

- **attivismo:** imparare facendo (insieme)
- **cooperazione:** ogni ragazzo è una risorsa, *insieme è meglio*
- **motivazione:** non esistono svogliati, *io insegno a te*
- **creatività:** laboratorialità, ricerca-azione
- **flessibilità:** non a tutti le stesse cose nello stesso momento

Indicatori da Canevaro -lanes

LIVELLI DI CONTESTO (E PRE-TESTO)

1. Formazione e competenze del personale
2. Precarietà, tourn over, stabilità
3. Livelli di comunità scolastica
4. Integrazione orizzontale col territorio
5. Organizzazione scolastica
6. Strutture, servizi, barriere
7. Differenze di genere negli alunni e nel personale
8. Qualità delle risorse: normali e speciali
9. Risorse strutturali
10. Contesto sociale

Orizzonti di una scuola eterogenea

AUT LUX HIC NATA EST, AUT CAPTA HIC REGNAT LIBERA



Indicatori di qualità inclusiva

1. I linguaggi
2. Le comunicazioni
3. Le relazioni – la cooperazione tra pari
4. La riduzione dell'handicap
5. Individualizzazione – personalizzazione
6. Sostegno diffuso o sostegno isolante
7. Progressi del PEI
8. Eventuali tecnologie
9. Buone prassi originali
10. Capacità di controllo e riflessività
11. Proiezione diacronica sul futuro possibile
12. Effetti sociali e culturali nella comunità

Modelli di indicatori

1. statistici nomotetici
2. interpretativi dinamici
3. di ricerca-azione
4. di osservazione riflessiva
5. modelli sperimentali

Tutte le scuole felici si assomigliano tra di loro, ogni scuola infelice lo è a modo suo

(tratto liberamente da Anna Karenina di Tolstoj)